

progetto cofinanziato da



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini terzi

## IDENTITA' E PLURALITA' NEL DIALOGO INTERRELIGIOSO



Esiste in Umbria un crescente pluralismo religioso conseguente alla crescita della popolazione immigrata.

Musulmani, cattolici, evangelici, induisti, buddisti, sikh convivono da tempo senza avere ancora sufficientemente sperimentato il valore aggregativo che occasioni di incontro e di dialogo possono avere per il miglioramento di integrazione e convivenza.

“Identità e pluralità nel dialogo interreligioso” è un Progetto che intende promuovere un più stretto legame, sociale e culturale, tra fedeli (italiani ed immigrati) delle differenti comunità immigrate.

Tra le tante iniziative che propone il Progetto vi è la conoscenza e la partecipazione a feste, riti religiosi, Pratiche di vita delle differenti comunità.

Italiani ed immigrati di altre fedi sono invitati venerdì 6 gennaio 2012 alle ore 17,00 presso il Belvedere inferiore – piazzale Byron della Cascata delle Marmore, per condividere lo spirito di festività.

Per informazioni:

segreteria@aliseicoop.it—cell. 3403501705

[www.aliseicoop.it](http://www.aliseicoop.it)



## LA TRADIZIONE CATTOLICA DEL PRESEPE



La tradizione cattolica del Presepe nacque la notte del 24 dicembre 1223, quando San Francesco d'Assisi rievocò la nascita di Gesù, realizzando nel paese di Greccio in Umbria una rappresentazione vivente della Natività.

Da quel momento il Presepe divenne la "sacra rappresentazione" del Natale.

Il termine Presepe deriva da "praesepeum", una costruzione, spesso composta da sole due parti a ridosso di una grotta destinata al riparo degli animali, nella quale si rifugiavano anche i viaggiatori quando non avevano altra possibilità di sosta.

In uno di questi ripari nacque Gesù.

Questo anno, per la prima volta, si rievocherà l'evento della Natività nello scenario naturale della Cascata delle Marmore. Organizzato dalla Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in collaborazione con le Associazioni del territorio, l'evento avrà inizio con il viaggio di Maria e Giuseppe sino alla grotta. Mano a mano che si dipanerà il racconto (ispirato alla poesia Notte Santa di Guido Gozzano) si illumineranno lungo il loro cammino i quartieri della città di Betlemme, ricostruita sul secondo salto della Cascata.